

Allegato "A"  
Repertorio n. 13405  
Raccolta n. 5608

STATUTO di EUROSOFIA

Articolo 1 – Nome, identità e composizione associativa

1. E' costituito un Ente Italiano di Formazione Europea Professionale e di Ricerca a Palermo,

senza scopo di lucro denominato "EUROSOFIA".

3. EUROSOFIA non ha finalità di lucro, non distribuisce utili e avanzi di gestione, nonché

fondi, riserve o capitale durante la vita associativa, salvo che la destinazione e distribuzione

non siano imposte dalla legge.

4. EUROSOFIA ha sede in Via Valdemone n. 57, Palermo. EUROSOFIA può modificare la sede

nazionale, costituire sedi decentrate che svolgono le attività proprie dell'Ente in piena

autonomia gestionale.

Articolo 2 – Scopi e attività

Scopo di EUROSOFIA è l'attività formativa e di ricerca-studio in tutte le sue forme, in

particolare, la formazione iniziale e continua degli insegnanti e di tutto il personale della

Scuola, docente, tecnico-amministrativo e dirigenziale ma anche del pubblico impiego, la

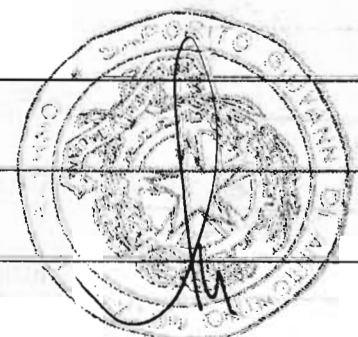
formazione, l'orientamento e la qualificazione professionale dei giovani per il loro

inserimento nel mercato del lavoro, la riqualificazione professionale, l'educazione degli

adulti.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, EUROSOFIA

- realizza attività di ricerca, studio, progettazione, consulenza professionale
- organizza ed eroga attività orientative e formative,
- organizza ed eroga attività formative anche nell'ambito dell'obbligo formativo e della formazione post obbligo formativo,
- organizza conferenze di servizio, convegni, seminari, master, corsi di formazione e di perfezionamento anche in collaborazione con le Università, corsi di aggiornamento, progetti di formazione con contributi comunitari, scambi culturali



ed esperienze di aggiornamento anche in collaborazione con altri soggetti e

istituzioni, sia in Italia che con l'estero, attività di formazione delle tecnologie

dell'informazione e della comunicazione (ICT), esperienze di formazione a distanza

anche per via telematica, per corrispondenza, attraverso uno specifico portale di

formazione e-learning,

- promuove attività di informazione e consulenza professionale attraverso anche

mostre, pubblicazioni, da sola, e in supporto e/o collaborazione con altri enti,

- partecipa alle procedure di accreditamento presso le Regioni per l'organizzazione di

corsi di formazione professionale, direttamente o tramite sedi regionali o

provinciali,

- promuove studi, attività di ricerca e sperimentazione didattica anche in relazione

allo sviluppo dei profili professionali del personale della scuola e del pubblico

impiego e per i cittadini dell'Unione europea o extracomunitari,

- costituisce luoghi e momenti di incontro e di confronto per la crescita culturale e

professionale del personale scolastico e/o iscritto alle Università,

- può realizzare un proprio sito internet e promuovere iniziative editoriali a mezzo

stampa e attraverso le nuove tecnologie.

- collabora con strutture nazionali ed internazionali, pubbliche e private e con altre

strutture istituzionali, enti ed associazioni.

### Articolo 3 - Organi

1. EUROSOFIA ha i seguenti organi: il Comitato di Gestione, l'Assemblea dei soci, il Garante.

Il Comitato di Gestione è costituito da 3 (tre) componenti che sono nominati dall'Assemblea

dei soci: Il Segretario Amministrativo, il segretario Organizzativo, il responsabile della

Comunicazione. Gli incarichi sono assegnati tenendo conto della disponibilità e delle

attitudini dei Componenti.

2. Il segretario amministrativo ha la rappresentanza legale dell'Ente di fronte ai terzi ed in giudizio. Presiede e convoca il Comitato di Gestione e ne esegue le decisioni. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal responsabile della Comunicazione che può essere delegato insieme ad altro membro del Comitato di Gestione per lo svolgimento di mansioni specifiche. Durante la prima riunione del comitato di gestione è nominato un direttore dei corsi, responsabile dell'eventuale monitoraggio, ispezione, valutazione delle attività formative nonché delle eventuali certificazioni.

Il comitato di gestione nomina, altresì, eventuali responsabili delle aree di intervento e approva la collaborazioni di esperti. Il Garante ha la facoltà di rimuovere ogni componente del Comitato di gestione nel caso in cui ritenga si verifichi una difformità d'azione rispetto ai valori statuari, nonché di espellere i soci che si ritrovano nella stessa condizione.



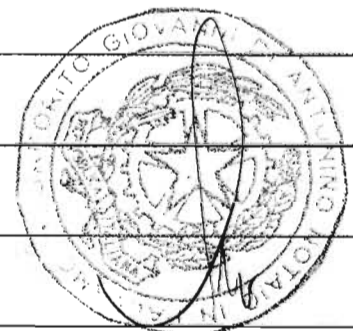
*[Handwritten signature]*

3. Il Comitato di Gestione governa e gestisce l'Ente, in particolare:

- amministra il patrimonio, di cui al successivo art. 4, con obbligo di redazione annuale di documenti che sono curati dal responsabile amministrativo entro il 31 dicembre (bilancio di previsione e conto consuntivo), dietro parere del o dei revisori, nominato o nominati dal Garante, che dura o durano in carica 4 anni;
- organizza le attività previste dallo statuto;
- organizza il sito internet e le attività editoriali;
- intrattiene e cura i rapporti con i soggetti pubblici e privati che risultano utili allo svolgimento delle attività istituzionali;
- propone le modifiche allo Statuto, in sede di Assemblea dei soci che è convocata e si svolge secondo il regolamento elaborato dal Direttore e sottoposto al parere del Comitato di gestione.

*[Handwritten signatures and notes, including 'Garante', 'Comitato di Gestione', and 'Paej']*

Le riunioni del Comitato di gestione che è convocato con avviso di 24 ore dal Segretario amministrativo anche per via telematica sono valide con la presenza di almeno la metà dei



		suoi componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei
		presenti, fatta salva la delega che può essere affidata ad uno dei presenti, in caso di assenza,
		prima dell'inizio della riunione.
		4. Le attività degli organi sono rese a titolo gratuito, fatto salvo il diritto al rimborso delle
		spese o al pagamento delle prestazioni professionali rese. Per attività che richiedono un
		particolare impegno può essere riconosciuto un compenso forfetario il cui ammontare viene
		deliberato dal Comitato di Gestione. Per lo svolgimento di tali attività, il comitato di gestione
		può avvalersi della collaborazione di esperti.
		5. In ragione di specificità territoriali, su proposta del comitato di gestione nazionale che ne
		può sempre decidere la cessazione dell'attività, la sede decentrata può essere amministrata
		in piena autonomia dal comitato di gestione nazionale. In tal caso deve avere un comitato di
		gestione locale costituito da un segretario organizzativo, da un segretario amministrativo, da
		un revisore dei conti locale, che sono nominati e possono essere rimossi con motivata
		richiesta dal comitato di gestione nazionale. In questo caso, il segretario amministrativo
		locale assume la rappresentanza legale della sede decentrata mentre il segretario
		organizzativo è responsabile dell'eventuale monitoraggio, ispezione, valutazione delle
		attività formative.
		6. L'assemblea dei soci è convocata con avviso spedito ai soci con raccomandata A.R. o posta
		certificata, dal Segretario amministrativo almeno otto giorni prima della riunione e si svolge
		ogni quattro anni per il rinnovo degli Organi direttivi dell'Ente secondo il regolamento
		stilato dal Garante che è sottoposto al parere del Comitato di gestione, ed è composta dai
		soci fondatori e dai soci in attività.
		7. Può diventare socio, oltre i soci fondatori, chiunque ne faccia richiesta, pagando la quota
		associativa fissata dal comitato di gestione durante la prima riunione e deliberata ogni anno
		e in regola con la stessa, previo parere favorevole del Garante.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

**Articolo 4 – Patrimonio**

Il patrimonio di EUROSOFIA è costituito:

- dai costi di iscrizione pagati dagli iscritti ai corsi di formazione;
- dalle quote sociali;
- da proventi di iniziative compatibili con i propri fini;
- da donazioni, lasciti di natura mobiliare o immobiliare, sponsorizzazioni, atti di liberalità, nonché da progettazione e attività editoriali;
- da beni acquistati per il raggiungimento dei propri scopi;
- da contributi erogati da Enti Pubblici (UE, Stato, Regioni, Province e Comuni) o altre istituzioni.
- da qualsiasi provento derivante dallo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale.
- da quanto ricavato dalle attività promosse da eventuali sedi decentrate, ad eccezione di quelle amministrate in piena autonomia.

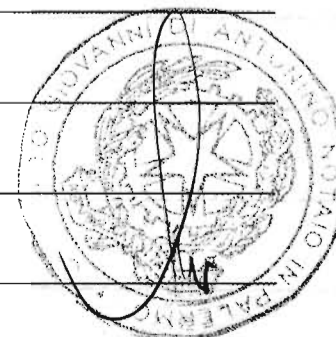
**Articolo 5 – Esercizio finanziario**

Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Le funzioni di controllo sulla contabilità e sui rendiconti annuali nazionali tenuti dal segretario amministrativo sono demandate ad uno o più revisori nominati dal Garante che ne acquisisce il parere prima della delibera di approvazione.

Gli utili e gli avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Per quanto riguarda i Comitati di gestione locale di cui al comma 5 dell'art. 3, nell'ipotesi di autonoma gestione, le funzioni di controllo sulla contabilità e sui rendiconti annuali locali tenuti dal segretario amministrativo locale sono demandate ad un revisore locale nominato



dal Comitato di gestione nazionale.

I bilanci annuali locali devono essere comunicati al Comitato di gestione nazionale entro trenta giorni dalla approvazione da parte del Comitato di gestione locale.

#### Articolo 6 – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento decisa con la maggioranza dei  $\frac{2}{3}$  dei soci il Comitato di gestione uscente nomina un commissario liquidatore ed indica la destinazione del patrimonio verso altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o di pubblica utilità, anche tenuto conto dell'eventuale patrimonio detenuto dalle sedi decentrate amministrate autonomamente, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### Articolo 7 – Controversie

Per ogni controversia è competente il Foro di Palermo.

#### Articolo 8 – Norme finali e transitorie

1. In prima applicazione del presente Statuto i componenti del Comitato di Gestione sono scelti dai soci fondatori.

2. Qualora nel corso del quadriennio si presentino dimissioni, si accertino casi di decadenza per assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive o si verifichino gravi inadempienze, il Garante interviene per le necessarie surroghe e/o sostituzioni.

3. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente Statuto, valgono le disposizioni generali civili e fiscali che regolano la materia.

4. Le norme contenute nel presente Statuto entrano in vigore immediatamente.

(1) deli'  $\frac{2}{3}$  deli'  $\frac{4}{5}$  ; (2) deli' partecipanti all'assemblea